

Bus, max multa per chi non paga. Il viaggio senza biglietto può costare fino a duecento euro. Rimborsi per i ritardi

ROMA Dalle multe più care per chi non paga il biglietto del bus al rimborso se il mezzo tarda più di mezz'ora, dall'arrivo delle «assunzioni temporanee con sponsor» per i Comuni al raddoppio della tassa sulle vincite nei giochi. Sono alcune delle novità contenute in una bozza della manovra, dal Consiglio dei ministri. Bus. Multe più care per chi non paga i biglietti dell'autobus; video sui mezzi e sulle banchine per individuare l'evasore. È una delle norme della bozza della manovra che fissa a 200 euro la sanzione per i "portoghesi". Arrivano anche agenti accertatori fuori dagli organici degli enti gestori. In cambio è previsto il rimborso del biglietto in caso di ritardi superiori a 30 minuti. L'ultima bozza della manovra prevede detrazioni al 19% per gli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale fino ad un massimo di 250 euro, come era previsto in passato. Ma la norma sembra in bilico. Giochi. Raddoppia dal 6 al 12% il prelievo che lo Stato opera sulle vincite superiori ai 500 euro, con la salvaguardia per il Lotto che viene tassato all'8%. Aumenta anche il prelievo (Preu) sulle slot e le videolottery (slot di nuova generazione). Comuni. Per quanto riguarda i Comuni è prevista la possibilità di fare assunzioni, a tempo determinato di tipo stagionale, se a pagare il costo sarà «interamente» uno sponsor o un accordo di collaborazione con un soggetto privato. Immobiliare. La manovra dedica un capitolo anche alle agenzie immobiliari: arriva la cedolare secca al 21% con trattenuta da parte delle agenzie per gli affitti brevi. Le norme si applicano anche ai portali come Air Bnb e Booking. Per le agenzie che non comunicano i dati al fisco e non operano come sostituto d'imposta arriva una multa fino a 2.000 euro. Scuole. Quanto alle scuole, vengono prorogati fino al 31 agosto i contratti per i servizi di pulizia e per gli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili. Fisco. Vengono confermate le norme sullo spit payment, la stretta sul contributo Ace alle imprese, la nuova regola anti truffa sulle compensazioni. Ci sono anche norme più stringenti sui pignoramenti immobiliari dei grandi evasori, ai quali non basterà suddividere il patrimonio in immobili sotto i 120.000 euro di valore per evitare l'acquisizione da parte del fisco. Vengono anche ampliate la sanatoria delle liti fiscali pendenti e arriva una definizione agevolata delle liti fiscali pendenti.